

Gesù nasce anche nel nostro Polesine

Uno degli elementi fondamentali di questo periodo è sicuramente il "Presepe", importante per tutti coloro che celebrano l'arrivo di Gesù sulla Terra. La rappresentazione della sua nascita, iniziata con San Francesco d'Assisi nel lontano Duecento, ricade tra le consuetudini ereditate dai nostri avi e che adesso rappresenta uno dei festeggiamenti più tradizionali di questo periodo. La presenza del presepe è molto importante poiché oltre a rappresentare la nascita di Gesù, simboleggia una nuova vita che torna tra di noi, un germoglio che ci offre l'opportunità di rifiorire in amore e sapienza. Non è necessario scegliere il presepe più caro o più bello, perché abbiamo solo bisogno di ricordare il suo significato per sapere che, indipendentemente dal tipo e dal materiale usato, il suo valore per noi resterà intatto. Il progetto proposto dalla Provincia di Rovigo ha lo scopo di evitare che il Presepe appaia nella nostra memoria, insieme al ricordo delle antiche tradizioni, sempre più sbiadito. Infatti, oggi, le capanne di legno e le statuine hanno ceduto il posto a Babbo Natale che porta regali a tutti e che è diventato un simbolo di consumismo; tuttavia, quando si entra in una casa dove il "vecchio" presepe fa bella mostra di sé, inevitabilmente si viene attratti da quella rappresentazione che ci trasporta indietro nel tempo. Ecco perché le classi prime delle sezioni A e B della scuola primaria "Monsignor Sante Tiozzo di Donada, la I e II della sezione D del plesso San Domenico Savio di Contarina hanno accettato, con entusiasmo, l'invito mosso dalla Provincia di Rovigo, dall'Assessorato Politiche della Solidarietà, dal Comune di Rovigo e dalla Famiglia Missionaria della Redenzione, di realizzare il presepe. Le istituzioni hanno proposto, anche quest'anno, la rassegna "IL POLESINE NEL PRESEPIO TRA ARTE E TRADIZIONE" con la funzione di riscoprire, nel nostro territorio, la bellezza e il valore di questa consuetudine. La classe II D ha proposto un lavoro dal titolo "***Gesù nasce anche nel nostro Polesine***". Grazie ai consigli della professoressa Ceconello Marina, con il polistirolo colorato e tagliato secondo le misure indicate ha realizzato la base, con del legno ha costruito la capanna mentre, per evitare spese aggiuntive, ha pensato di riciclare le bottigliette di plastica che venivano gettate dopo l'intervallo e adattare per fare le statuine. I vestiti per le figure sono stati fatti con la carta crespata, mentre le pecore sono state ricoperte di cotone.



La classe I D ha proposto un lavoro dal titolo “NATIVITA’ NELLA PINETA” utilizzando come materiali le pigne, i rami d'abete, le foglie secche e avanzi di stoffa, dato che nel territorio si trova una piccola pineta.



La scuola primaria “Monsignor Sante Tiozzo di Donada ha preparato una scheda di presentazione con delle foto che documentano il lavoro svolto. I presepi saranno esposti presso il Centro Commerciale “La Fattoria” dal 12/12/2011 al 24/12/2011 e presso la Famiglia Missionaria della Redenzione - in via A. Mario 36, Rovigo – dal 25/12/2011 al 30/01/2012.

Prof. Denis Marangon



ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO VIRO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742 – fax 0426 – 322199
email: posta.per@icportoviro.it – web: <http://www.icportoviro.it>

2^ RASSEGNA - CONCORSO: "IL PRESEPE: ARTE, CULTURA E TRADIZIONE NEL POLESINE"

TITOLO	"TRA LA TERRA E IL FIUME E' NATO GESU'"
PRODOTTO	PRESEPE TRIDIMENSIONALE
AUTORI	CLASSE 1^ A/B (37 ALUNNI) INSEGNANTI: ANTICO RENZA - CALZONI MIRCA
OBIETTIVI	RISCOVERIRE LE RADICI DELLA TRADIZIONE CRISTIANA E CULTURALI DEL TERRITORIO POLESANO PROMUOVENDO NEI FANCIULLI L'ACQUISIZIONE DI VARI TIPI DI LINGUAGGIO: LINGUISTICO, ARTISTICO - ESPRESSIVO PARTENDO DA ESPERIENZE DIRETTE (FARE E AGIRE).
METODOLOGIA	LA METODOLOGIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESEPE HA DATO SPAZIO IN UN PRIMO MOMENTO ALL'ASCOLTO DELLA STORIA DI GESU', SUCCESSIVAMENTE ALLA RIFLESSIONE, ALL'OSSERVAZIONE DEI VARI PERSONAGGI E ALLA TRASPOSIZIONE DELL'AVVENIMENTO ACCADUTO IN PALESTINA, TANTI ANNI FA, NELL'AMBIENTE RURALE POLESANO. SIAMO ANDATI A VISITARE UNA FATTORIA (Corte Papadopoli di Ca'

	<p>Mello) DOVE SONO STATI INCONTRATI I PERSONAGGI TIPICI DEL MONDO CONTADINO: DALLE PERSONE, AGLI ANIMALI E VISTO GLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE. DOPO AVER RACCOLTO TUTTI I DATI E CLASSIFICATO LE INFORMAZIONI, I BAMBINI, INSIEME ALLE INSEGNANTI E AD ALCUNI GENITORI, CHE SI SONO RESI DISPONIBILI NEL VENIRE A SCUOLA AD AIUTARCI, HANNO REALIZZATO IL PRESEPE.</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E MATERIALI UTILIZZATI</p>	<p>IL PRESEPE E' STATO REALIZZATO SU BASE DI LEGNO PENSANDO ALLA CORTE POLESANA DI CA' PAPADOPOLI, VISITATA DAGLI ALUNNI IN UN'USCITA SCOLASTICA NEL MESE DI OTTOBRE. SIAMO TORNATI INDIETRO NEL TEMPO AL TEMPO DELLA NASCITA DI GESU' E ABBIAMO POSTO DELLE DOMANDE AI BAMBINI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SECONDO VOI SE GESU' FOSSE NATO NEL POLESINE CHE COSA AVREBBE TROVATO? • COME SAREBBERO STATI I PERSONAGGI? <p>COSI' SONO EMERSE ALCUNE FIGURE PARTICOLARI COME "EL MASSADORE, EL BOVARO, EL FATORE E LA FATRICE, EL LATAROLO, EL CONTADIN E ANCA EL POLAMARO". ABBIAMO MESSO IN LUCE I TIPI DI LAVORO E POI SIAMO PARTITI NELLA COSTRUZIONE DEI PERSONAGGI.</p> <p>TUTTI I PERSONAGGI, GLI ANIMALI E GLI ELEMENTI DI CONTORNO SONO FRUTTO DI UNA FANTASIA CHE SI SVILUPPAVA IN CORSO D'OPERA. I MATERIALI SONO TUTTI RICICLATI, "RIVISITATI",</p>

RIVALUTATI E VALORIZZATI DALLE MANI DEI BAMBINI SOTTO LA GUIDA DI UN ADULTO.

MATERIALI USATI:

STOFFE DI VARIO TIPO, CORDA, LANA, STOPPA DA IDRAULICI, VECCHI COLLANT, CIOCCHE DI CAPELLI (delle mamme), BOTTONI, CAFFE', FARINA DI MAIS, ARACHIDI, BACCHE AUTUNNALI, LEGNO, COTONE IDROFILO, PIUME DI GALLINA, STUZZICADENTI, PAGLIA, FIENO, CARTA STAGNOLA, COLLA, COLORI A TEMPERA E A PENNARELLO, CARTA E CARTONCINO DI VARI SPESSORI, VITI E QUATTRO CERNIERE.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'INIZIATIVA PROPOSTA, L'ABBIAMO COLTA COME:

- **MOMENTO PER FAR CONOSCERE A BAMBINI PICCOLI LA STORIA DI GESU' E INCOMINCIARE A CAPIRE CHE E' UN AVVENIMENTO ACCADUTO PER TUTTI GLI UOMINI, ANCHE PER NOI POLESANI;**
- **UN'OCCASIONE BUONA PER COMUNICARE AI BAMBINI LA BELLEZZA DI ESSERE ACCOMPAGNATI E GUIDATI DA UN ADULTO NEL REALIZZARE UN QUALCOSA. DI CONSEGUENZA, VOGLIAMO SPERARE CHE IL METTERSI IN GIOCO DEI GENITORI SIA STATO UN MOMENTO PER CAPIRE QUANTO IMPORTANTE SIA L'AGIRE INSIEME AL PROPRIO FIGLIO E ALLE INSEGNANTI CONDIVIDENDO IL COMPITO EDUCATIVO.**

